

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1150930053
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO
Nome RPCT	SILVIO
Cognome RPCT	CARLEVARO
Qualifica RPCT	DIRETTORE TECNICO
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	22/12/2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1 . A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il GAL è una cooperativa a partecipazione pubblica e maggioranza privata, anche nell'organo decisionale, il CDA . Ha due dipendenti tempo indeterminato e parziale, il direttore è a contratto. Si avvale talvolta di collaborazione di consulenti incaricati con affidamento diretto in quanto ampiamente sotto soglia. Il PTPCT triennale aggiornato ogni anno è uno strumento utile per le attività del GAL, che tuttavia, al suo interno, opera nel pieno rispetto spontaneo di tutte le sue indicazioni. Si considera che la formalizzazione delle "Misure per la gestione del rischio del Gal" indicate nel PTPCT 2024/2026, consente di mantenere un rapporto trasparente con i soggetti coinvolti nella programmazione LEADER, che di fatto è la ragione stessa della sua esistenza. In quanto tale, essendo selezionato ad ogni programmazione settennale con Bando regionale, il GAL, dotato di un articolatissimo Regolamento Interno, che in gran parte riprende le indicazioni del PPCT, deve poi operare sotto stretto e costante controllo amministrativo del comitato sorveglianza regionale, in ogni sua attività interna ed esterna (predisposizione e gestione dei Bandi che attuano la Strategia approvata e selezionata dalla Regione). Il controllo sulle fasi finali della gestione dei bandi è inoltre svolto dall'organismo di pagamento ARPEA con controlli a campione amministrativi e in loco prima dei pagamenti e con controlli ex post. A sua volta ARPEA è soggetta a controlli da parte della comunità europea. In questo quadro operativo l'attuazione ed il rispetto del PTPCT sono di fatto garantiti ad ogni livello</p> <p>Durante il 2025, il GAL è stato impegnato in un lavoro finalizzato all'omogenea definizione di quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. procedure amministrative e regolamentari per l'attuazione degli interventi, 2. Partecipazione a tutti gli incontri tecnici e formativi organizzati dall'Autorità di Gestione, da Arpea e da Assopiemonte Leader; 3. completamento dell'istruttoria delle domande di pagamento trasmesse al Gal BMA in merito ai Bandi sui Bandi Op 7.4.1. e, Bando op 7.6.4. 4. l'avvio della programmazione 2023-2027 a seguito accesso a finanziamento con bando regionale con tutte le incombenze e gli incontri necessari, 5. la pubblicazione del bando , l'istruttoria e l'approvazione della graduatoria per intervento SRE 04
1 . B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Non si rilevano particolari aspetti critici nell'attuazione del PTPCT nel corso dell'anno 2025. Per migliorare ulteriormente l'attuazione si ritiene opportuna un'asempre maggiore chiarezza e sintesi, con particolare riferimento alle terminologie utilizzate . L'attuazione del PTPCT si è svolta pertanto in modo piu che soddisfacente</p>

1 . C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>L'RPCT ha provveduto a attuare il PTPCT in relazione alle misure di gestione del rischio in esso contenute, in particolare sulle modalità di affidamento degli incarichi di servizi e forniture, nelle modalità di nomina delle commissioni di valutazione, nella selezione del personale e nell'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento pervenute al GAL BMA a seguito della pubblicazione di Bandi Pubblici di finanziamento (Programmazione Leader 2014/2020 ed estensione 2021-2023, nuova programmazione 2023/2027) Il riferimento costante è quello dei contenuti dei Bandi, delle disposizioni della Commissione Europea, dei manuali ARPEA, del regolamento interno.</p>
1 . D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Non si rilevano aspetti critici del ruolo del RPCT se non quelli legati alla complessità della materia e della correlata normativa, articolata in una molteplicità di norme, disposizioni e linee guida il cui approfondimento e successiva attuazione richiederebbe l'impegno di una persona dedicata quasi a tempo pieno e dunque eccessivamente oneroso per un Ente come il GAL dotato di 2 dipendenti a tempo parziale.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	In relazione all'attività del Gal BMA effettuata nel corso del 2025 non sono state rilevate particolari criticità
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		NESSUN EVENTO CORRUTTIVO
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2.B.2	Contratti pubblici	NO	Non si danno contratti pubblici per il GAL, che COMUNQUE nelle sue attività extraLEADER si comporta come PMI essendo una cooperativa.
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	NO	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	SI	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	NO	
2.B.6	Incarichi e Nomine	SI	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	NO	

2.B.8	Aree di rischio ulteriori	NP	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	SI	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	No	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)	NP	non si sono verificate nomine del 2025
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NP	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	NP	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	NP	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	NP	
2.F.1	Contratti pubblici	NP	
2.F.2	Incarichi e nomine	NP	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	NP	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	NP	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	NP	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)		
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)		
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	NO	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	NP	
4	TRASPARENZA	SI	
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	SI	Il GAL ha attuivato la pagina del prorio sito istituzionale
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	no	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	no	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	no	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	no	verrà stituir to a seguito della prima visita
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	np	Si ritiene che questo sia l'ambito di base della lotta alla corruzione, difficile da attuare in assenza di specifica formazione, fin da subito e in particolare in ambito scolastico.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	no	
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	np	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Isimritiene che che gkli obblighi di traspreenza siano stati assolti.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	NO	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Tutti i dipendenti Partecipano attivamente alla redazione del PTPCT. Il controllom esercir tato dal comitato di sorveglianza su ogni atto interno ed esternooo costituisce di fatto formazione permanente . Inoltre il gl personale partecipa a webinar organizzati nell'ambito di confcc oopertaive di cui è socio
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		

5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	2	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	direttore a copntratto
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	non applicabile su due dipendenti	i diopencenti sono tenuti ad osservare l'obbligo della,separzaaione delle funzioni
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	non applicabile su due dipendenti	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	NP	NON SI SONO PRESENTATI CASI DI NECESSARIA DICHIARAZIONE DI INCONFERIBILITÀ
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	NP	No incarichi dirigenziali ne 2025
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		NON SI SONO PRESENTATI CASI DI NECESSARIA DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	NP	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		NON CI SONO STATI CASI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI AI DIPENDENTI

9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	TUTELA DI CHI SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	SI	Nel corso del 2025 è stata attivata la procedura di segnalazione di illeciti da parte del dipendente ed un sistema di tutela dell'anonimato attraverso la possibilità di consegna di moduli cartacei anonimi e mail dedicata e anonima
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	NO	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	1	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	1	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	0	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	1	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	0	
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	0	

12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	0	
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	no	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	No	